



ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE



Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190

C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVO: UF17WB

www.icsandamiano.gov.it E_mail: atic811002@istruzione.it

San Damiano d'Asti 22/02/2019

Oggetto: Determina Dirigenziale con contestuale impegno di spesa per l'affidamento della fornitura di materiale di pulizia, con sistema di affidamento diretto tramite MEPA – CIG ZBE2747849

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 36 D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate il 26.10.2016;
- VISTO** il D. I. n. 129/ 2018;
- VISTO** il Verbale del Consiglio d'Istituto relativo al PTOF;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia 20/11/2018 Verbale N. 6;

CONSIDERATO che in ottemperanza alla linee Guida n. 4 dell'ANAC (Par. 2.2. – 3.3.3. e 3.3.4)

- A) Il principio di economicità e concorrenza** è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Istituto e affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati dalla valutazione comparativa dei preventivi;
- B) Il principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Istituto che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'Amministrazione;

- C) **Il principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire/mettere in esercizio il bene/il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- D) **Il principio della correttezza** viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'Istituto, a parità di condizioni;
- E) **Il principio della trasparenza** viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D. l.vo 33/2013 nonché dall'art. 29 del D. L.vo 50/2016; dalla congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità del bene/servizio offerto; dal possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
- F) **Il principio di non discriminazione** viene garantito sia rispettando il principio della correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D. l.vo 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- G) **Il principio della proporzionalità** è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

ritenuto in merito al criterio di aggiudicazione, di avvalersi del criterio del minor prezzo art. 95 c. 4

CONSIDERATO che non sono attive convenzioni CONSIP aventi per oggetto lotti comparabili a quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

RITENUTO pertanto di procedere mediante "Affidamento Diretto" previo confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico (Mepa);

VISTO l'offerta conveniente sul MEPA "Materiale di pulizia" della Ditta Gruppo Spaggiari Parma S.p.a di Parma;

RITENUTO pertanto, di procedere in merito;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di acquisizione con procedura diretta tramite MEPA per la fornitura di materiale di pulizia ad uso delle scuole dell'Istituto Comprensivo alla **Ditta Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. di Parma**;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più vantaggioso, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, ai sensi dell'art. 95 del Codice Appalti ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione del servizio di cui all'art.1 è pari a € **433,53** - IVA inclusa – **CIG: ZBE2747849**

Di imputare la spesa di € 355,35 (IVA esclusa), a carico del PA 2019, sull'attività A1.3 "Funzionamento Generale e decoro della scuola".

Art. 4 Tempi di esecuzione

Il servizio richiesto dovrà essere realizzato come previsto nel contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 c.2 , dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento - **FABIO POGGI** Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FABIO POGGI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n. 39/1993